

dedicato agli agonisti

# Come vincere la gara

**AAAA Occasionissima.** offresi ad agonisti e giocatori possibilità strappare velo su segrete pozioni magiche che coach nostra nazionale di bridge somministra campioni mondo.

Scherzi a parte. Al Bridge Club il duplicato si gioca (il venerdì sera) ed è l'unica occasione milanese per prepararsi ai campionati a squadre. Ma perché non aumentare la propria capacità di affrontare il gioco a squadre e vincere? Abbiamo fatto una chiacchierata con Carlo Mosca, a cui abbiamo sottratto per voi il **decalogo**, e strappato un impegno per far crescere gli agonisti che desiderano scoprire come sia indispensabile affiancare alla tecnica comportamenti e strategie. Sono temi che normalmente, oltre a non essere oggetto di insegnamento, non sono considerati un fattore fondamentale per la riuscita di una gara. E invece servono, eccome!

*Carlo Mosca, coach della squadra campione del mondo, trent'anni di gioco a squadre giocato, visto e guidato, e una miniera di informazioni, di aneddoti e di esperienza. Quali segreti ci puoi svelare?*

Ho pensato a una specie di stage, di incontri, chiamiamole conferenze. Saranno dedicate agli agonisti che vogliono apprendere i comportamenti e le strategie al tavolo di gara. Sono aspetti sconosciuti ai più, ma indispensabili per chi si pone l'obiettivo di vincere. Penso di preparare mani giocate da grandi campioni in grandi campionati; le mani verranno giocate, dagli amici agonisti che vorranno partecipare alle serate, e saranno lo spunto per affrontare i vari argomenti (vedi **decalogo**, ndr).

*Mettiamo di voler fare un campionato a squadre. Come mi preparo, come mi alleno?*

Nella mia testa devo arrivare alla gara e dire: io valgo tot; non si sa quale sia il tot e non ha nessuna importanza. In gara devo valere quel tot e forse un po' di più. Se rendo meno delle mie

capacità, vuol dire che commetto una serie di errori che devo identificare e correggere.

In gara sono importanti i temi come l'anticipo dell'informazione al mio compagno, la semplicità della sequenza licitativa e la tattica mano per mano. Ma è indispensabile porre attenzione anche alla strategia, perché non posso e non devo sedermi e improvvisare. La strategia di lungo periodo consiste nel darsi uno stile da seguire strettamente. E poi è fondamentale il comportamento al tavolo di fronte agli avversari e di fronte al compagno: occorre sapere che qualsiasi fattore emozionale noi manifestiamo ci costa punti, e questo è uno svantaggio.

Il giocatore di duplicato vince una gara alla lunga, quando la somma dei punti che ha regalato con i suoi comportamenti sbagliati non diventa elevata. Altrimenti perde.

Bisogna poi saper dosare le proprie risorse psicofisiche: un buon giocatore arriva alla fine lucido e fresco come quando ha cominciato, anzi anche di più perché è più allenato.

E ancora: il bridge è un gioco di scommessa, quindi non possiamo partire dal presupposto rigido della tecnica, ma dobbiamo sapere che ci sono situazioni che sono più probabili e le dobbiamo adottare. Questo vale anche per i sistemi: un buon sistema è quello che mi consente di aprire e dire il maggior numero di mani, non quello che descrive se ho la sette-cinque-uno-zero. Insomma, la tecnica, licitativa e di gioco, deve diventare un piccolo indispensabile tassello di una capacità più ampia: saper vincere la gara.

Volete sapere il resto? La prossima volta che ci incontriamo...



## Il decalogo

di Carlo Mosca

Dieci punti nodali per vincere in duplicato\*

1. L'anticipo (dell'informazione)
2. La semplicità (della sequenza licitativa)
3. La tattica (mano per mano)
4. La strategia (di medio e lungo periodo)
5. Il comportamento (al tavolo)
6. Le risorse (psicofisiche)
7. La statistica (come utilizzarla)
8. Lo slam giocabile (la tecnica efficace)
9. La battaglia per il parziale (questione di supremazia)
10. L'intervento difensivo (l'arte della pressione)

\* Saranno i temi delle serate che CARLO MOSCA dedicherà agli agonisti dal mese di gennaio 2004

tutti in zona



bollettino bimestrale  
anno 3 - numero 11 - novembre 2003

via Piacenza 12 - Milano - tel. 02 54 12 10 51 - fax 02 54 12 54 13

e-mail: bridgeclubmilano@tin.it

www.tuttobridge.it

